

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1188

Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e Provincia di Brindisi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per il rapporto di collaborazione nella gestione sostenibile degli uliveti monumentali al fine di integrare gli strumenti di pianificazione dei Parchi Regionali

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana riferisce quanto segue:

VISTI

- Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 novembre 2012, n. 17070 che istituisce il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 settembre 2017 ha iscritto al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali d'interesse storico il "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia", presentato dall'Ente "Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo";
- il Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Puglia per il periodo finanziario pluriennale 2021-2027, approvato definitivamente dalla Regione Puglia con la deliberazione n. 1887 del 22 novembre 2021;
- la legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 recante "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";
- la legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 recante "Istituzione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo";
- la legge regionale 4 giugno 2007 n. 14 recante "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, prevedendo il divieto su tutto il territorio regionale di danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e del commercio degli ulivi monumentali e plurisecolari rispondenti a una delle caratteristiche indicate nella stessa legge regionale n. 14/2007 e smi.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, nel processo di declinazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, a seguito dell'approvazione del documento preliminare della Strategia regionale di sviluppo sostenibile con DGR 687/2021, si sta dotando di documenti di indirizzo di sviluppo strategico su tematiche di interesse regionale. Gli ulivi monumentali rappresentano un patrimonio di biodiversità e di storia prezioso per il nostro paese. Inoltre, essi hanno una funzione paesaggistica, di protezione idrogeologica e di conservazione di caratteri importanti per poter affrontare i cambiamenti climatici in corso e le malattie, e per nuovi programmi di incrocio.

La Regione Puglia ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007 n. 14, tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari della storia e della cultura e del paesaggio regionale.

La Regione Puglia in attuazione delle previsioni della legge 394/1991 provvede, ai sensi della legge regionale n. 19/1997 e smi, a istituire aree naturali protette regionali e in attuazione delle previsioni del DPR 357/1997

e smi propone l'istituzione di siti Rete Natura 2000.

Il Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo è il soggetto deputato, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 alla gestione provvisoria dell'area naturale protetta regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed è garante del mantenimento del "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia" quale paesaggio storico riconosciuto;

La Provincia di Brindisi è proprietaria del fondo agrario ove è ubicato l'Istituto Tecnico "Pantanelli-Monnet", tale fondo ha una superficie pari a circa 12 ha e ivi insistono 1.163 olivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di cv. Ogliarola, censiti in applicazione della LEGGE REGIONALE 4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Il fondo include due piccoli agrumeti, due aree a frutteto, un'area a vigneto e una serra non climatizzata. Presso l'istituto è sito il Centro Recupero Fauna Selvatica della Provincia di Brindisi. L'Istituto è altresì sede del Collegio provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi.

TENUTO CONTO CHE

La Regione Puglia con legge regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale. Il carattere di monumentalità è attribuito quando l'ulivo abbia un accertato valore storico-antropologico o un tronco con determinate dimensioni e/o particolari caratteristiche della forma e per la vicinanza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti.

Il rilevamento sistematico degli ulivi e uliveti monumentali può effettuarsi anche attraverso la stipula di convenzioni e protocolli di intesa con altri enti o organizzazioni. Singoli cittadini, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e loro articolazioni possono segnalare l'esistenza di ulivi e/o uliveti monumentali da sottoporre a tutela e valorizzazione.

La Giunta aggiorna l'elenco degli ulivi monumentali della regione Puglia; agli ulivi monumentali viene attribuito un codice di identificazione univoco.

La Regione Puglia promuove l'immagine del paesaggio ulivettato della Puglia, in particolare degli ulivi e uliveti monumentali e delle loro produzioni, anche a fini turistici, ai sensi della legge regionale n.4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"- Iniziativa di promozione degli uliveti secolari di Puglia e dell'olio da essi prodotti e della DGR n. 1227/2011.

Nel 2012 si è concluso il progetto Life + Centolimed, co-finanziato dalla Commissione europea e coordinato dall'Istituto agronomico mediterraneo di Bari del Ciheam, sotto la supervisione del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'assessorato alla Qualità dell'ambiente della Regione Puglia, finalizzato all'identificazione e conservazione dell'elevato valore naturalistico degli uliveti secolari nella Regione mediterranea. Life+ Centolimed ha portato alla definizione sia del Piano di sviluppo socio-economico e ambientale, sia di un Piano di governance locale per due aree pilota (Torre Guaceto e Voukolies) (approvati dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1331/2012). Il complesso percorso progettuale ha gettato le basi tecniche e scientifiche per definire gli uliveti secolari come aree agricole ad alto valore naturale con l'obiettivo di veicolare, in queste aree, parte dei fondi comunitari destinati alle misure agro-ambientali.

Il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" (IUCN V) è ubicato nella piana degli ulivi monumentali, esso comprende il sito rete natura 2000-Litorale Brindisino. All'interno del Parco sono presenti uliveti monumentali censiti ai sensi della LEGGE REGIONALE 14/2007 ed è ubicato l'istituto tecnico "Pantanelli-Monnet"

L'Istituto Tecnico "Pantanelli-Monnet", con sede in Ostuni (BR), comprende cinque diversi indirizzi, tra questi, l'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha sede c/o l'Istituto Agrario "E. Pantanelli" alla C.da San Lorenzo, in agro di Ostuni (BR). La scuola ricade in un ampio fondo agricolo ricevuto in comodato

d'uso dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi nel 1960. L'azienda, a indirizzo prevalentemente olivicolo e interamente irrigabile, ha una superficie di circa 12 ettari. Vi insistono 1.163 olivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di Ogliarola, censiti in applicazione della legge regionale n. 4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Trattasi di piante di straordinaria bellezza e valore paesaggistico, gran parte più che millenarie, che contribuiscono, nel contesto di un territorio a spiccata vocazione, alla produzione di olive da cui si ricava un pregiatissimo olio Extra Vergine ottenuto da agricoltura biologica, stante la conduzione in biologico dell'intera estensione aziendale (Organismo di certificazione ICEA) notificata ai sensi del Reg. CE 834/07 e ai sensi del Decreto Ministeriale 1 febbraio 2012 n. 2049.

RITENUTO UTILE E OPPORTUNO

Instaurare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica finalizzato ad attuare interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze attraverso gli studi della gestione sostenibile degli uliveti monumentali, la valorizzazione dell'olio prodotto da ulivi monumentali censiti in aree protette al fine di integrare gli strumenti di pianificazione dei Parchi Regionali.

RITENUTO NECESSARIO

Approvare il predetto schema di accordo fra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge 241/90.

VISTO

Lo schema di accordo tra la Regione Puglia, il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi per la collaborazione tecnico-scientifica finalizzata ad attuare interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze attraverso gli studi della gestione sostenibile degli uliveti monumentali, di cui all'allegato "Allegato A" del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi di cui **all'Allegato A** del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana a rappresentare la Regione Puglia e a sottoscrivere l'accordo de quo, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;
4. **di dare mandato** al Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana di notificare il presente provvedimento, oltre che alle Servizio Parchi e tutela della biodiversità e alla Sezione Autorizzazioni ambientali, al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO - Pianificazione territoriale e contrasto ai cambiamenti climatici

Dott. Fausto Pizzolante

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative avv. Anna Maraschio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Provincia di Brindisi di cui **all'Allegato A** del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana a rappresentare la Regione Puglia e a sottoscrivere l'accordo de quo, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;

4. **di dare mandato** al Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana di notificare il presente provvedimento, oltre che alle Servizio Parchi e tutela della biodiversità e alla Sezione Autorizzazioni ambientali, al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e alla Provincia di Brindisi;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Paolo Francesco
Garofoli
07.08.2023
09:52:38
GMT+01:00

ALLEGATO A

Tutela e valorizzazione degli ulivi monumentali nella Regione Puglia nelle Aree Protette
Attività pilota nel Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

TRA

La Regione Puglia – Assessorato Ambiente, Ciclo Rifiuti E Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative via Gentile, 52, 70126, Bari, Codice Fiscale 80017210727, nella persona dell' Assessora Anna Grazia Maraschio , d'ora in avanti Regione.

E

Il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, nella persona della Presidente Annarita Angelini

E

La Provincia di Brindisi, nella persona del Presidente On. Antonio Matarrelli

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 recante “Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia”;
- la legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 recante “Istituzione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo”
- la legge regionale 4 giugno 2007 n. 14 recante “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia” ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, prevedendo il divieto su tutto il territorio regionale di danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e del commercio degli ulivi monumentali e plurisecolari rispondenti a una delle caratteristiche indicate nella stessa legge regionale n. 14/2007 e smi.

- il Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Puglia per il periodo finanziario pluriennale 2021-2027, approvato definitivamente dalla Regione Puglia con la deliberazione n. 1887 del 22 novembre 2021,
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 novembre 2012, n. 17070 che istituisce il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 settembre 2017 ha iscritto al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali d’interesse storico il “Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia”, presentato dall’Ente “Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo”

PREMESSO CHE

- Gli ulivi monumentali rappresentano un patrimonio di biodiversità e di storia prezioso per il nostro paese. Inoltre, essi hanno una funzione paesaggistica, di protezione idrogeologica e di conservazione di caratteri importanti per poter affrontare i cambiamenti climatici in corso e le malattie, e per nuovi programmi di incrocio.
- La Regione Puglia ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007 n. 14, tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari della storia e della cultura e del paesaggio regionale.
- La Regione Puglia in attuazione delle previsioni della legge 394/1991 provvede, ai sensi della legge regionale n. 19/1997 e smi, a istituire aree naturali protette regionali e in attuazione delle previsioni del DPR 357/1997 e smi propone l’istituzione di siti Rete Natura 2000
- Il Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo è il soggetto deputato, ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 alla gestione provvisoria dell’area naturale protetta regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed è garante del mantenimento del “Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia” quale paesaggio storico riconosciuto presente nell’area del Parco;
- La Provincia di Brindisi è proprietaria del fondo agrario ove è ubicato l’Istituto Tecnico “Pantanelli-Monnet”: tale fondo ha una superficie pari a circa 12 ha e ivi insistono 1.163 ulivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di cv. Ogliarola, censiti in applicazione della legge regionale 4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Il fondo include due piccoli agrumeti, due aree a frutteto, un’area a vigneto e una serra non climatizzata. Presso l’istituto è sito il Centro Recupero Fauna Selvatica della Provincia di Brindisi. L’istituto è altresì sede del Collegio provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Brindisi.

CONSIDERATO CHE

La Regione Puglia con legge regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" ha inteso tutelare e valorizzare gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale. Il carattere di monumentalità è attribuito quando l'ulivo abbia un accertato valore storico-antropologico o un tronco con determinate dimensioni e/o particolari caratteristiche della forma e per la vicinanza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti.

Il rilevamento sistematico degli ulivi e uliveti monumentali può effettuarsi anche attraverso la stipula di convenzioni e protocolli di intesa con altri enti o organizzazioni. Singoli cittadini, associazioni, organizzazioni, enti pubblici e loro articolazioni possono segnalare l'esistenza di ulivi e/o uliveti monumentali da sottoporre a tutela e valorizzazione.

La Giunta aggiorna l'elenco degli ulivi monumentali della regione Puglia; agli ulivi monumentali viene attribuito un codice di identificazione univoco.

La Regione Puglia promuove l'immagine del paesaggio ulivettato della Puglia, in particolare degli ulivi e uliveti monumentali e delle loro produzioni, anche a fini turistici, ai sensi della legge regionale n.4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"- Iniziativa di promozione degli uliveti secolari di Puglia e dell'olio da essi prodotti e della DGR n. 1227/2011.

Nel 2012 si è concluso il progetto Life+ Centolimed, co-finanziato dalla Commissione europea e coordinato dall'Istituto agronomico mediterraneo di Bari del Ciheam, sotto la supervisione del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'assessorato alla Qualità dell'ambiente della Regione Puglia, finalizzato all'identificazione e conservazione dell'elevato valore naturalistico degli uliveti secolari nella Regione mediterranea. Life+ Centolimed ha portato alla definizione sia del Piano di sviluppo socio-economico e ambientale, sia di un Piano di governance locale per due aree pilota (Torre Guaceto e Voukolies) (approvati dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1331/2012). Il complesso percorso progettuale ha gettato le basi tecniche e scientifiche per definire gli uliveti secolari come aree agricole ad alto valore naturale con l'obiettivo di veicolare, in queste aree, parte dei fondi comunitari destinati alle misure agro-ambientali.

Il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" (IUCN V) è ubicato nella piana degli ulivi monumentali, esso comprende il sito rete natura 2000-Litorale Brindisino. All'interno del Parco sono presenti uliveti monumentali censiti ai sensi della LEGGE REGIONALE 14/2007 ed è ubicato l'istituto tecnico "Pantanelli-Monnet".

L'Istituto Tecnico "Pantanelli-Monnet", con sede in Ostuni (BR), comprende cinque diversi indirizzi, tra questi, l'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha sede c/o l'Istituto Agrario "E. Pantanelli" alla C.da San Lorenzo, in agro di Ostuni (BR). La scuola ricade in un ampio fondo agricolo ricevuto in comodato d'uso dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi nel 1960. L'azienda, a indirizzo prevalentemente olivicolo e interamente irrigabile, ha una superficie di circa 12 ettari. Vi insistono 1.163 ulivi da olio di varietà differenti, tra cui 402 alberi monumentali, di Ogliarola, censiti in applicazione della legge regionale n. 4 giugno 2007 n. 14 sulla tutela degli ulivi monumentali. Trattasi di piante di straordinaria bellezza e valore paesaggistico, gran parte più che millenarie, che contribuiscono, nel

contesto di un territorio a spiccata vocazione, alla produzione di olive da cui si ricava un pregiatissimo olio Extra Vergine ottenuto da agricoltura biologica, stante la conduzione in biologico dell'intera estensione aziendale (Organismo di certificazione ICEA) notificata ai sensi del Reg. CE 834/07 e ai sensi del Decreto Ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- La caratterizzazione genetica affiancata alla datazione dell'età degli ulivi monumentali, attraverso l'applicazione di tecniche di misurazione indiretta della densità della ceppaia, e da studi di carattere storico - archivistico – documentale possono contribuire all'ulteriore valorizzazione dell'olivicultura e delle piante monumentali nell'ottica del legame con il territorio e della multifunzionalità, sotto un profilo non solo genetico, ma anche storico, culturale paesaggistico e turistico. La caratterizzazione genetica degli ulivi monumentali può fornire informazioni cruciali sulla storia della diffusione dell'olivo, dando testimonianza del passaggio e insediamento di antiche civiltà.
- Gli studi genetici, assieme a quelli storici, archeologici e paleobotanici, sono fondamentali per definire l'origine di una specie, la sua domesticazione e il percorso di diffusione e diversificazione negli areali geografici.
- La valutazione delle popolazioni di fitofagi, ovvero di insetti che si nutrono di piante e delle loro parti, nel territorio degli ulivi monumentali e la verifica della presenza, il dimensionamento delle popolazioni e la descrizione delle nicchie di ciascun organismo fitofago o loro simbionte che condivide l'habitat degli ulivi secolari possono consentire di mettere a punto modalità antifragili per la gestione degli organismi dannosi nell'area degli ulivi monumentali e nelle aree protette adiacenti, compatibili con un management integrato dei pesticidi (IPM) esclusivamente biologico anche implementando strumenti per creare, dispiegare e scalare modelli accelerati di machine learning (ML) per la migliore interpretazione dei dati disponibili al fine di costruire strategie sempre più efficaci.

CONSIDERATO INFINE CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" stabilisce espressamente all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- gli scopi istitutivi e le attività svolte dai soggetti sottoscrittori del presente accordo sono coerenti con le finalità che il progetto mira a perseguire, non solo attraverso studi e ricerche, ma anche mediante azioni da attuare sul territorio;
- l'applicabilità del citato istituto è pertanto conforme alle attività che con il presente accordo si intendono esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale", in quanto le Parti stipulanti si impegnano a svolgere un'attività di collaborazione reciproca, funzionale al raggiungimento di un interesse comune, in coerenza con le loro finalità;

- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia";
- DGR n. 603 del 3 maggio 2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n 1060/2021";
- Le operazioni previste dal Programma FESR-FSE+ 2021-2027 possono essere attuate dalla Regione anche in forma diretta, eventualmente anche tramite gli Enti del sistema regionale e/o gli Organismi Intermedi all'uopo delegati, ovvero nell'ambito dell'attuazione dello strumento degli investimenti territoriali integrati (ITI);

Tutto ciò visto, premesso e considerato

si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Finalità

Ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, mediante la sottoscrizione del presente Accordo le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica finalizzato ad attuare interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze attraverso gli studi della gestione sostenibile degli uliveti monumentali, la valorizzazione dell'olio prodotto da ulivi monumentali censiti in aree protette al fine di integrare gli strumenti di pianificazione dei Parchi Regionali.

Le Parti attribuiscono massima rilevanza a tale collaborazione, essendo le finalità della stessa a elevato interesse pubblico e, pertanto, si impegnano reciprocamente allo scambio dei dati e delle informazioni disponibili e utili allo scopo.

Art. 3 - Obblighi degli enti sottoscrittori

La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si impegna:

- ad accompagnare le attività previste dal presente Accordo;

- a vigilare sull’attuazione dell’accordo attraverso un’azione di monitoraggio;
- a promuovere e a partecipare ad incontri pubblici divulgativi e di promozione del presente accordo

Il **Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo**, garante del mantenimento del "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali della Puglia" quale paesaggio storico si impegna a fornire tutto il supporto organizzativo e amministrativo per l’attuazione del presente Accordo, ad avviare le attività di animazione per l’avvio degli accordi territoriali agroclimatici ambientali e ITI e, in ogni caso, a trovare insieme ai partner, gli strumenti amministrativi e finanziari per sostenere quanto sarà messo in atto e predisporre i documenti di progetto e amministrativi da sottoporre alla Regione Puglia individuando le possibili fonti di finanziamento.

Il Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo per il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 2 può avvalersi della collaborazione di enti di ricerca.

La Provincia di Brindisi si impegna a mettere a disposizione l’azienda olivicola gestita in comodato d’uso dall’Istituto Pantanelli – Monnet OSTUNI (BR) che supporterà, attraverso le attività curricolare ed extra curricolare, la formazione degli studenti e la divulgazione delle pratiche innovative. Inoltre, promuoverà ogni attività di disseminazione dei risultati verso la propria popolazione studentesca, i tecnici e i produttori agricoli con il supporto logistico nell’organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio, incluse attività dimostrative e sperimentali in concerto con Università e Centri di Ricerca, oltre a garantire disponibilità dei laboratori dell’Azienda Agraria per percorsi di studio e ricerca specifici.

Art. 4 - Obblighi comuni delle Parti

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Le Parti si impegnano a condividere, senza alcun onere aggiuntivo, i dati acquisiti e i futuri aggiornamenti, secondo le disposizioni di cui all’art. 7 del presente accordo, nel rispetto della proprietà dei dati e mantenendo invariati i diritti legali sugli stessi.

Le Parti promuovono la condivisione della programmazione delle eventuali attività di aggiornamento dei dati e di ulteriori attività congiunte di reciproco interesse, nel rispetto delle presenti norme.

Art. 5 - Dati

Le Parti convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente Accordo, il diritto reciproco di accesso gratuito ai dati censiti e catalogati nell’ambito del presente Accordo per i propri fini istituzionali. Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia compreso nei fini istituzionali propri, fra i quali è inclusa la messa a disposizione on line sui portali istituzionali degli enti sottoscrittori, deve essere preventivamente comunicata. Nei rapporti con le pubbliche amministrazioni che abbiano l’esigenza di conoscere i dati per le proprie finalità istituzionali, le parti si impegnano ad assicurare l’accesso gratuito ai dati censiti e catalogati, ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. 82/2005.

Le Parti conservano ciascuna la piena titolarità dei dati prodotti, nonché l'esclusiva competenza a gestire, definire e/o integrare le informazioni sulle proprie banche dati in relazione alle proprie esigenze istituzionali.

Le Parti si impegnano a sostenere iniziative tese alla pubblicazione e alla diffusione dei dati con modalità che ne facilitino il riuso così come è espressamente previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 6 - Responsabili operativi

La corretta esecuzione delle attività previste nel presente Accordo è assicurata da un responsabile/referente tecnico per ciascuna Parte.

Per la Regione Puglia il responsabile è individuato: Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Paolo Garofoli

Per il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo il responsabile è individuato: il Direttore arch. Michele Lastilla

Per la Provincia di Brindisi il responsabile è individuato: Dirigente Area 4 Dott. Pasquale EPIFANI

Articolo 7 - Rapporti economici

Non è previsto alcun corrispettivo, rimborso o contributo comunque denominato per l'espletamento delle attività previste nel presente accordo; ciascuna delle Parti sosterrà i propri costi e spese in relazione alla sottoscrizione, esecuzione ed eventuale risoluzione dello stesso.

Art. 8- Durata e decorrenza

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha una durata di ventiquattro (24) mesi

Art 9 - Ulteriori obblighi delle Parti

Le parti si obbligano, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, al rispetto delle normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché delle disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

Art 10 - Modifiche, integrazioni e accordi ulteriori

Il presente Accordo costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza ed unicamente per le finalità connesse all'attuazione del presente accordo.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Articolo 12 - Responsabilità

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente accordo.

Art. 13 - Controversie e Foro competente

Ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione del presente accordo è riservata alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Bari.

Art. 14 - Recesso

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno sessanta giorni a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata alla casella istituzionale della parte destinataria.

Art. 15 - Domicilio

Ai fini dell'esecuzione del presente accordo, le Parti eleggono domicilio, rispettivamente:

- la Regione presso la sede sita in Bari, via Gentile, 52, 70126;
PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
- il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo presso la sede: c/o Comune di Ostuni, Piazza della Libertà_ 72017 Ostuni (BR)
PEC: parcodunecostiere@pec.it
- la Provincia di Brindisi presso la sede Via De Leo, 3 - 72100 Brindisi:
PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Art. 16 - Spese contrattuali e di registrazione

Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.

Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Art. 17 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito, si rinvia a quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e ad alle disposizioni del Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della

Legge n. 241/1990 e s.m.i., e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 4, 5, 14 e 15 del presente Accordo che vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Per la Regione Puglia

Per la Provincia di Brindisi

Per il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo